

**Discorso del presidente della Pgi, Dr. Sacha Zala, all'Assemblea dei delegati del 25 ottobre 2008 nella Sala del Gran Consiglio**

### **Consolidare le nuove strutture della Pgi**

Care delegate e cari delegati,

Dopo la grande riforma attuata con diligenza e determinazione negli ultimi due anni, con la creazione dei Centri regionali e con la messa in vigore del nuovo Statuto, nonché con la revisione di tutti i regolamenti, nell'anno del suo 90°, la Pro Grigioni Italiano può ritenersi **vitale, solida e soddisfatta**. Si tratta ora di continuare la via intrapresa e consolidare ulteriormente le nostre strutture. Il nostro Sodalizio è arrivato puntuale, forse anche con salutare anticipo, all'entrata in vigore dell'ordinanza della Legge cantonale sulle lingue sulla quale si baseranno gli accordi di prestazione, il filo conduttore dell'attività della Pgi per i prossimi quattro anni.

La definizione esatta con il conto delle singole attività da includere negli accordi di prestazione si è rivelata un processo lungo e a tratti assai estenuante, un processo che si è protratto su più incontri di lavoro con le istanze cantonali competenti. Il Consiglio direttivo ha badato affinché l'autonomia istituzionale del Sodalizio fosse esplicitamente riconosciuta negli accordi e il raggio d'attività fosse definito in modo ottimale per poter rispondere adeguatamente alle sfide per la nostra lingua. La riforma attuata negli ultimi due anni si è rivelata una buona preparazione per la stesura di questi accordi, non da ultimo il piano contabile presentato con il preventivo 2008 che permette di definire le attività (nel contratto si parlerà di «prestazioni») che la Pgi intende svolgere nei prossimi quattro anni.



Negli accordi di prestazione l'attività del Sodalizio sarà sostanzialmente suddivisa in tre «gruppi di prodotti»:

- i «Progetti» che comprendono la nostra animazione culturale, i progetti per il rafforzamento dell'identità grigione e i progetti di ricerca;
  - i «Progetti editoriali» che comprendono l'Almanacco del Grigioni Italiano, i Quaderni grigionitaliani, la collana della Pgi e il Giornalino;
  - e le «Consulenze» che comprendono tutti gli interventi della Pgi in favore della lingua e della cultura italiana (indirizzati prevalentemente alle istanze politiche).
- Mi preme sottolineare che con questo passaggio degli accordi di prestazione lo Stato conferma la legittimità della Pgi a rappresentare la minoranza italoфона cantonale in questioni linguistiche.

Elemento di assoluta novità degli accordi di prestazione è l'azzeramento degli aiuti finanziari a organizzazioni terze da parte della Pgi, come potete vedere anche nella rispettiva voce di spesa del preventivo dell'anno prossimo. Con questa misura il Sodalizio deve dare seguito a una precisa disposizione del Cantone. La Lia Rumantscha e la Pgi, infatti, saranno finanziate in base alla Legge sulle Lingue e con le modalità fissate nei rispetti accordi di prestazione. Le organizzazioni attive in campo culturale dovranno invece far capo esclusivamente ai finanziamenti previsti dalla Legge cantonale sulla promozione della cultura. Con questa chiara suddivisione dei compiti, lo Stato intende evitare i doppi finanziamenti come successo in passato e cioè che un progetto di terzi riceva contributi sia dal Cantone sia dalla Pgi.

So bene che questa situazione crea «al fronte», per chi opera nel territorio, diversi malumori. Ci sarà chi può capire e accettare gli argomenti del Cantone e ci sarà invece chi non li capirà. Accettarli, invece, dobbiamo farlo tutti, in quanto il Cantone non ha basi legali per agire diversamente.

Care delegati, cari delegati,

All'inizio della mia relazione ho parlato di **consolidamento**, non è una parola che ho scelto a caso. Oltre alle riforme statutarie che sono servite a preparare il Sodalizio al nuovo contesto giuridico, con l'assunzione di un'operatrice culturale



per il Centro regionale di Bregaglia, il Sodalizio ha completato anche la sua struttura amministrativa. Dal 1° settembre infatti, il Sodalizio ha un riferimento professionale anche in questa regione del Grigionitaliano. Per la Pgi professionalizzare la figura dell'operatore culturale in ogni regione del Grigionitaliano e a Coira rappresenta un grande risultato e la possibilità concreta di rafforzare, ottimizzandolo, l'operato su base volontaria della produzione culturale del Grigionitaliano.

### **Bregaglia**

Come sapete, la storia delle relazioni tra la Società culturale di Bregaglia e la Pgi non è stato privo di difficoltà. Nel 1986 la Culturale è però entrata a far parte della Pgi a tutti gli effetti. Da allora le relazioni si sono fatte via via più strette fino a giungere ora alla creazione di un Centro regionale. Indissolubilmente legato a questa storia è Gian Andrea Walther che, dopo aver condotto la Culturale nella Pgi 22 anni fa, ora ha tenacemente raggiunto la creazione del Centro regionale. Dopo questo successo ha deciso di ritirarsi dalla carica di presidente della Pgi Bregaglia. Per la sua lunga, proficua e coinvolgente militanza, lo ringraziamo di cuore!

L'assemblea sezionale ha eletto Rosita Fasciati quale nuova presidente, alla quale auguriamo tante soddisfazioni nella Pgi.

Colgo anche l'occasione per presentare la nuova operatrice culturale Bregaglia e gli altri tre nuovi impiegati che quest'anno sono entrati a far parte della famiglia della Pro Grigioni Italiano:

- Romana Walther si è laureata in Scienze Politiche all'Università di Losanna ed ha poi lavorato in ambito teatrale e musicale in Svizzera e all'estero. Ora vive a Soglio, dove è situato il Centro regionale. Il Comune di Bregaglia ha generosamente promesso locali per la sistemazione definitiva del Cr e del centro di documentazione.
- Dal 1° settembre Alessandra Mantovani ricopre la funzione di operatrice culturale presso la Sede centrale e il Centro regionale di Coira in sostituzione di Mirko Priuli. Alessandra Mantovani ha conseguito la laurea in Scienze



della comunicazione presso l'Università della Svizzera italiana. Nel corso dei suoi studi ha maturato esperienze all'estero e nell'ambito dei media. Dal 2004 è stata collaboratrice amministrativa dell'Università della Svizzera italiana.

- Tessa C. Rosa ha iniziato il 1° agosto la sua attività presso la Pgi in qualità di operatrice culturale per il Centro regionale Moesano in sostituzione di Donata Anotta che ha lasciato il Sodalizio per formare una famiglia. Tessa C. Rosa si è laureata in storia dell'arte all'Università di Friburgo e dopo alcune esperienze nell'ambito dell'insegnamento e varie collaborazioni con alcuni giornali e riviste tra cui i Quaderni grigionitaliani, dal 2002 ha lavorato come assistente di direzione presso il Conservatorio della Svizzera italiana a Lugano.
- In qualità di praticante, Vittorio Scartazzini sta affiancando per un periodo di nove mesi il segretario generale Giuseppe Falbo e l'operatrice culturale Alessandra Mantovani. Vittorio Scartazzini ha conseguito quest'anno il diploma della Scuola media commerciale di Coira e al termine dello stage presso la Pgi otterrà la maturità professionale.

**Il gruppo degli operatori culturali è completato da Nicola Zala, operatore culturale nella Valposchiavo.**

**Un sentito grazie a Nicola per la dedizione che da 4 anni ha dimostrato nel suo incarico!**

Concludo la mia carrellata sui nostri collaboratori ringraziando vivamente gli uscenti Mirko Priuli e Donata Annotta. Mirko Priuli è stato per 6 anni alle dipendenze del nostro Sodalizio, prima nella funzione di segretario poi in quella di operatore culturale. Nella sua lettera di dimissioni Mirko ha ringraziato la Pro Grigioni Italiano per l'arricchimento professionale e personale che l'attività alla Sede centrale gli ha dato. Siamo felici che abbia trovato una bella opportunità in



Ticino che appaga appieno le sue aspirazioni professionali e i bisogni della sua famiglia.

Donata Annota è stata per 3 anni operatrice culturale al Centro regionale Moesano; lascia ora il Sodalizio per formare una famiglia. A nome del Consiglio direttivo, ringrazio Mirko e Donata per il grande impegno profuso in favore della Pgi e auguro ogni bene alle loro famiglie e al loro futuro professionale.

### **Attività 2008**

Sull'attività svolta nell'anno del 90°, voglio ricordare l'organizzazione da parte del Sodalizio della presenza del Grigionitaliano quale regione ospite alla Gehla, uno dei progetti più grandi che la Pgi abbia mai realizzato. La Pro Grigioni Italiano ha voluto cogliere l'occasione offerta dalla Gehla di presentare il Grigionitaliano in un'esposizione speciale al resto della popolazione del Cantone. Il trilinguismo del nostro Cantone vive soprattutto quando le sue componenti linguistiche s'incontrano, imparano a conoscersi e ad apprezzarsi. Il Grigionitaliano, la più piccola di queste componenti, ha bisogno, più delle altre, di questi incontri. Non per caso, abbiamo chiamato la nostra esposizione «Benvenuti in piazza». Alla Gehla abbiamo presentato quanto ci è più caro: il nostro territorio, le nostre tradizioni, e la nostra cultura delle quali andiamo fieri. La presenza di pubblico alla Gehla e la copertura che i media hanno dato all'esposizione grigionitaliana ha superato ampiamente le nostre attese. Spero quindi che il Sodalizio sia riuscito a far conoscere meglio il Grigionitaliano al resto del Cantone. Ringrazio vivamente tutti coloro che hanno collaborato alla buona riuscita di questo progetto.

Tra le attività a difesa della nostra lingua ricordo la presa di posizione sul Rapporto del Consiglio federale sullo stato di attuazione in Svizzera della Convenzione-quadro per la protezione delle minoranze nazionali. Con la ratifica di questa Convenzione il nostro Paese s'impegna affinché le persone appartenenti a minoranze nazionali possano preservare gli elementi essenziali della loro identità, la lingua, le tradizioni e il patrimonio culturale.

(Per chi desiderasse copie della nostra presa di posizione sono disponibili all'entrata della Sala.)



La Pgi non si è limitata alle prese di posizioni «ufficiali». L'impegno del Sodalizio in favore della nostra lingua si è anche concretizzato in un lavoro di lobbying presso istanze politiche che p.es. ha toccato temi come l'equa rappresentanza degli italofoeni nelle alte sfere dell'amministrazione pubblica o la qualità di parte del servizio pubblico all'utenza italofoena. Un lavoro di lobbying che per sua natura deve avvenire dietro le quinte ma che è altrettanto necessario e che impegna notevolmente le nostre strutture, compresi i volontari.

### **Programma attività 2009**

Per l'anno prossimo, oltre alla ricca offerta culturale e alla pubblicazione dei periodici della Pgi, l'attività del Sodalizio si concentrerà sulla «Scuola». Attorno a questa realtà ruoteranno parte dell'animazione culturale dei Centri regionali e dell'attività della Sede centrale. Scuola e giovani sono un connubio importante per la difesa e la promozione della nostra lingua e della nostra cultura. È quindi più che doveroso, da parte del Sodalizio, dedicarle il tema annuale, anche con l'intento dichiarato di avvicinare le nuove generazioni alla Pgi. Sempre per quel che riguarda il tema annuale, si presterà un'attenzione particolare alla situazione dell'italiano nei licei nel Cantone. Già questo mese il Sodalizio ha formulato le sue riserve all'indirizzo del Governo cantonale circa alcuni punti dell'ordinanza che regola la procedura d'ammissione alle scuole medie messa in vigore agli inizi di settembre. Questo perchè la riteniamo penalizzante sia per l'italiano – perché non è più materia d'esame per gli studenti tedescofoeni e romanciofoeni – sia per gli studenti grigionitaliani - perché verranno esaminati in inglese sebbene la griglia oraria del Grigionitaliano preveda meno ore di lezioni in questa materia che nel resto del Cantone.

### **Consiglio direttivo**

Anche quest'anno il lavoro in Consiglio direttivo è proceduto in armonia e comunanza d'intenti. Mi rallegro veramente di cuore per questo bel clima di lavoro e ringrazio i colleghi consiglieri anche a titolo personale.



Vi ricordo, infine, che Paolo Parachini ha rassegnato le sue dimissioni per l'Ad dell'anno prossimo. Prego tutte le sezioni a prendere molto sul serio la questione della nomina di un nuovo consigliere e formulare valide proposte.

Care delegati e cari delegati,

grazie alla vostra fiducia e al vostro sostegno, in poco tempo abbiamo potuto rinnovare il Sodalizio, regalandogli per il 90° nuove energie e nuovi compiti. Quanto raggiunto va ora consolidato. Mi rallegro di poter constatare che la Pgi, con i suoi 90 anni, è sana, solida, stabile e vitale!